

## UN MONDO POSSIBILE... ANCHE PER CHI LAVORA! Ma nel frattempo... "servizio ridotto" per carenza di personale

Il progetto Banca estesa dopo quasi un anno dalle prime partenze (nella nostra Direzione Regionale che, in termini assoluti e percentuali, è quella con il maggior numero di filiali aperte con orario esteso) consente un giudizio, seppur ancora sommario, ma sicuramente più approfondito:

- E' evidente anche all'Azienda che alcune fasce orarie non incontrano le esigenze né commerciali né di miglior servizio della clientela e non producono maggiore redditività (ad esempio, tralasciando singole realtà, l'apertura nella fascia dalle 19,00 in poi), altrimenti non si spiegano i tentativi di pianificazione commerciale spinti a posizionare gli appuntamenti più in alcune fasce orarie e l'imponente, e pensiamo costosa, campagna pubblicitaria.
- Una svolta epocale e sociale di questa portata richiedeva, in particolar modo nella fase iniziale, un maggior impiego di risorse, più formazione e pianificazione preventiva, più flessibilità ed elasticità per alcuni aspetti mentre su altri, quali la sicurezza, applicazioni normative più puntuali.

Siamo consapevoli che l'iniziativa di banca estesa, adottata per la prima volta nel settore, deve rispondere alla tutela occupazionale, cercando di affrontare le difficoltà del momento non solo in termini di taglio diretto dei costi, con più esuberi o più giorni di solidarietà obbligatoria.

Ma comunque anche i bancari hanno un'anima, una famiglia, anziani cui "badare" e bimbi da curare! I problemi dei colleghi delle filiali sono, in gran parte, gli stessi di prima della banca estesa, ma l'applicazione del nuovo progetto ha esasperato tutto e tutti.

Nel frattempo il mese di dicembre tra scadenze, ferie, giornate di solidarietà, adempimenti di legge (es. "adeguata verifica"), esasperazione della normativa in tema di privacy e quant'altro, rende percepibile l'inadeguatezza del servizio della "banca intensa", cioè nelle ore di punta classiche dove la maggior parte della clientela non ha cambiato le proprie abitudini, di accesso e di modalità di richiesta del servizio.

Mentre scriviamo arrivano messaggi (tanto per non farci mancare nulla!) che invitano le filiali all'esecuzione di tutti i bonifici e F24 nelle filiali perché, evidentemente, la struttura di accentramento delle attività di back office è "over booking"!

Al di là di ogni ragione contrattuale, per la riuscita degli scopi sbandierati dall'Azienda e per la tenuta della sostenibilità aziendale e del settore e di conseguenza dell'occupazione, necessita una svolta che non può basarsi unicamente sulla solita abnegazione e volontà dei lavoratori che, anche in questo contesto, non è mai venuta a mancare!

Richiediamo con forza, con la ripresa delle relazioni sindacali, un confronto sulla banca estesa dopo ormai quasi un anno dalle prime partenze.

Milano, 16/12/2013